

venerdì, novembre 8th, 2013 | categoria: [In breve](#), [Senza categoria](#)

Più precoci in amore e molto 'sbadati' i giovani romani

Like 0 Tweet 0

Più precoci in amore e molto 'sbadati i giovani a Roma e in provincia, rispetto ai coetanei italiani. In città, inoltre, sono più diffuse le infezioni sessuali, mentre in campagna per i ragazzi è 3 volte più alto il rischio di ipospadia (pene piccolo), a causa dei pesticidi. La fotografia dei giovani maschi della capitale arriva dalla ricerca, condotta a livello nazionale, su 10.000 ragazzi dai 18 ai 22 anni ed è presentata oggi in occasione dell'incontro per giornalisti scientifici sul tema della fertilità, organizzato dal dipartimento di medicina sperimentale, sezione di fisiopatologia medica ed endocrinologia, dell'università di Roma Sapienza – Accademia della Fertilità – in collaborazione con il ministero della Salute. A confronto con i loro coetanei del resto d'Italia la percentuale dei diciottenni che vivono nella capitale e quelli della provincia di Roma che hanno già avuto rapporti sessuali è più alta: il 67% contro il 60% a livello nazionale. Anche l'età è più precoce: la prima volta è a 15 anni e mezzo a Roma e provincia, 16 e mezzo per gli altri. Rispetto al resto della penisola i ragazzi di Roma si proteggono ancora meno durante i rapporti sessuali: non si protegge il 66% dei romani e il 67% di chi vive fuori città, contro il 48,3% a livello nazionale. Non usano nulla per evitare una gravidanza il 58% dei giovani della capitale ed il 61% di quelli che vivono fuori Roma (media nazionale 59%). Fonte principale di informazione sessuale dei giovani del Lazio sono gli amici ed internet. Non solo. Più in generale sono più grassi della media e fumano anche di più (il 47% almeno 10 sigarette al giorno contro il 30% a livello nazionale). A Roma hanno fatto uso di droghe il 44% dei giovani (marijuana/hashish 69%, 10% cocaina, 6,5% allucinogeni), nel Lazio il 43%.

Ti potrebbero interessare anche:

Cri, arriva il nuovo presidente, Rocca il favorito

Mafia: niente carcere per Dell'Utri, 'Escluso il pericolo di fuga'

Bersani non molla, con il Pdl la trattativa sotto sotto non è chiusa